

Santa Rita da Cascia a Monte Mario

Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA
Tel./ Fax 06 30600263

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE
Nuova edizione - Anno I - N.6 - Giugno 2011

Fuochi d'artificio



Abbiamo vissuto un mese molto intenso, in cui ha avuto il suo culmine il cammino di tutto un anno vissuto insieme, per me il primo qui a S. Rita con voi.

Quest'anno, in cui la Pasqua è caduta a fine aprile, è stata particolarmente evidente la sensazione che *tutto cominci da lì*, da quella santa notte in cui Cristo ha distrutto la morte – ogni morte – e salendo al Padre ci ha donato lo Spirito Santo assicurandoci la sua presenza tutti i giorni fino alla fine del mondo. Come una fontana – vera o disegnata nel cielo dai fuochi d'artificio –, come una travolgente cascata di grazia, sono sgorgati anche nella nostra comunità i sacramenti che la costruiscono e la nutrono: Battesimi, certo, poi le Prime Comunioni il 1 e l'8 di maggio, le Cresime il 15, le Prime Confessioni il 26.

La festa parrocchiale di S. Rita celebrata il 22 ci ha fatto ritrovare come comunità radunata proprio intorno ai sacramenti e alla Parola di Dio, piccola comunità inserita visibilmente nella comunione dei santi grazie anche all'amore filiale per la nostra santa.

Dietro tutto questo, il lavoro di tante persone: di chi è stato in prima fila (i catechisti, il Comitato Organizzatore della Festa...) e di chi ha collaborato in maniera più o meno nascosta alla buona riuscita di tutti questi momenti forti. In particolare, mi è piaciuta molto la tradizione parrocchiale di coinvolgere pienamente i genitori nella preparazione delle celebrazioni delle Cresime e Prime Comunioni, soprattutto nella scelta e nelle prove dei canti.

Mi sembra evidente in moltissimi di voi il piacere di ritrovarsi qui in parrocchia con altre famiglie: questa è una grande potenzialità, che con l'aiuto del Signore ci permetterà di portare avanti nuove iniziative.

Ora inizia il tempo delle attività estive: gite per tutti, gita dei cresimati, *pic-nic* di Pentecoste, e una novità che sono sicuro darà molto frutto: il Campo estivo, che faremo in Molise con i ragazzi del Gruppo Cenacolo, Primo anno Cresime, Cresimati, con l'aiuto di una piccola squadra di entusiasti animatori dai 15 anni in su...

Peccato che Padre Matteo sia dovuto tornare negli USA per proseguire i suoi studi, e non partecipi con noi... Ma ci seguirà da lontano! Grazie di tutto, Padre Matteo, è stato importante per me come prete averti vicino... Accompagnaci con la preghiera!

Allora, si parte! Il gran finale dei nostri fuochi d'artificio deve ancora arrivare!

Don Stefano

IL PRIMO INCONTRO PERSONALE CON GESU' MISERICORDIOSO

Prima confessione prima emozione per mio figlio Pietro e tutti gli altri bambini che il 26 maggio, a fine anno Catechistico, si sono accostati con emozione e trepidazione al Sacramento della Confessione per ricevere il perdono dei loro peccati o “piccoli misfatti” (data l’età). L’incontro personale con Gesù Misericordioso che passa attraverso il Sacerdote è stato per loro un momento di profonda crescita e mi resterà sempre nel cuore la tenerezza con la quale li sentivo parlare tra di loro di bene e di male, di peccato e perdono, di tentazioni e buoni propositi nell’attesa di “liberarsi” di quel “peso” e correre felici a festeggiare.

Elisabetta Di Filippo

CONFESSARSI PER LA PRIMA VOLTA

Le impressioni di Pietro

Giovedì ho fatto la mia prima confessione, mi vergognavo un po’ e non sapevo proprio cosa dire, ma dopo ho avuto coraggio e ho raccontato tutto a DON STEFANO anche di quando gioco con i miei amici e mi viene di menarli.

PIETRO BROZZI



REPETITA JUVANT?

Cronaca semiseria della Prima Comunione di Elisabetta

Quando si è già affrontata una prova si pensa di essere preparati per una seconda volta, ma non sempre è proprio così.....

Si pensa di non commettere più gli stessi errori a distanza di due anni

(allora era stata la volta di Gabriele), e invece.....

La preparazione dei libretti per la cerimonia, anche stavolta, ha subito un certo numero di rifacimenti.

Le prove in chiesa alla vigilia hanno visto gli stessi problemi di disposizione logistica.

Anche questa volta mi è toccata una lettura particolarmente difficile e il microfono è ancora troppo alto per me (così come il cero Pasquale).....

L'emozione, poi, si pensava di poterla tenere a bada, e invece è quasi più forte della volta scorsa, arriva che non te ne accorgi e non va più via.....



E' stato un crescendo partito in un momento non bene identificato e fatto di tante piccole cose che ha raggiunto il culmine nel momento della cerimonia e che continua a rimanere con noi anche adesso.

La risposta alla domanda nel titolo non può che essere no! A queste cose non ci si abitua, è una bellissima sorpresa ogni volta.

Finite le Comunioni, vi faremo sapere come sarà con le Cresime!!!!

CRESIMA, DONO DELLO SPIRITO

Il 15 Maggio si sono cresimati i ragazzi della Ns. parrocchia "Santa Rita" a Monte Mario.

Cresima o dono dello Spirito: ma i nostri ragazzi ne comprenderanno il significato? Questo è il primo pensiero che ho avuto in imminenza di quel giorno. Ho ripensato alla mia cresima e ho riflettuto sul tempo. Lo Spirito Santo non conosce tale parola

non ha fretta agisce lentamente. Così sarà anche per questi ragazzi che ho visto sì esitanti, intimoriti ma fiduciosi e disponibili pronti ad essere raggiunti dallo Spirito. Della cerimonia mi hanno colpito le parole spontanee e sincere di Don Stefano che hanno toccato i cuori dei genitori, padrini, madrine e tutti i presenti. A voi ragazzi un augurio speciale affinché questo nuovo amico invisibile vi accompagni sempre nel vostro cammino in cui siete diventati protagonisti.

Silvia



MADRINA PER LA PRIMA VOLTA.....

Quando Arianna mi è venuta a chiedere di essere la sua madrina di Cresima le ho subito risposto felice di sì ma dopo, ripensandoci, mi sono chiesta: "Ma cosa vuol dire essere una madrina? Ne sarò all'altezza?"

Durante i giorni delle prove e dei preparativi, però, standole accanto ed aiutandola, ho trovato la risposta a tutti i miei dubbi. E' stato più semplice di quanto pensassi!

Ho capito infatti di aver ricevuto un grande dono, un dono che non posso sprecare; la seguirò e nel mio piccolo l'aiuterò a crescere.



Il giorno della Cresima poi è arrivato velocemente e sinceramente non so chi fosse più eccitata tra tutte e due!

Partecipare così da vicino alla cerimonia, accompagnarla all'altare, leggere l'emozione nei suoi occhi, mi ha fatto sentire veramente felice nel mio piccolo ruolo di madrina.

Ilaria

“PEZZI DI DIARIO”: LA CRESIMA PASSO DOPO PASSO

a cura di Rita

13 maggio

Il giorno della cresima si avvicina: i ragazzi stanno per vivere una nuova esperienza. C'è chi è in ansia e chi la vive in modo spassionato. Ed io? Ho già vissuto questa situazione molte altre volte.... Cosa provo? Chiudo gli occhi e “vedo”... vedo dei ragazzi, i miei ragazzi. Riconosco le loro voci, le loro risate. Immagino i loro volti, i loro movimenti. Simona sempre in piedi, Aurora con la testa tra le nuvole, Emmanuel fa il dispettoso, Gianluca il cavaliere, Arianna la damigella, Alessandro... ha lo stesso sorriso della madre! Sono così giovani, così trasparenti. Affidarsi a Gesù migliorerà la loro vita. Mi chiedo solo se siamo riusciti ad accrescere in loro la fiammella della fede.

14 maggio

Oggi è stato il giorno del ritiro, organizzato a Nomadelfia da don Stefano. Preghiere, canti, riflessioni, confessioni, prove della celebrazione, pranzo al sacco e un po' di meritati giochi. Giornata impegnativa o rilassante?

15 maggio

Il giorno è arrivato. Sveglia all'alba. Grandi preparativi. Ma sarà tutto pronto? Rifletto.... I libretti per seguire la celebrazione? A quelli hanno pensato Laura e Marco: saranno bellissimi... Il coro? Ci sono anche alcuni genitori a cantare, un bell'esempio per i figli. Sorrido pensando a loro vicino all'organo, rigidi ed emozionati Non ho richiamato il fioraio!...Ah, no. Dimenticavo che ci ha pensato Sabrina I lettori? Silvia e Marco leggono spesso in chiesa: non c'è da preoccuparsi Ed Enrico, il mio erudito collega di viaggio, come starà?... E don Stefano? Per lui è la prima cresima a Santa Rita, la prima da parroco, la prima ...

La celebrazione inizia un po' in ritardo, aumentando così l'ansia di tutti, però poi fila tutto liscio.

Genitori e ragazzi, ora tocca a voi vivere e capire meglio il dono che abbiamo ricevuto: il cammino è appena iniziato, non fermiamoci, lo Spirito Santo è con noi



PREPARARE IL CUORE PER LA FESTA: IL TRIDUO

Sono contenta di come quest'anno ho vissuto e condiviso il triduo e la preparazione della festa di Santa Rita: preghiere e riflessioni. Avevo già conosciuto un po' questa meravigliosa Rita ma, dopo le meditazioni dei padri Vittorino e Biagio, mi sembra di volere più bene a questa comunità parrocchiale che ha l'onore di averla per Patrona: grazie a Don Carlo, e Lidia l'ho conosciuta appena venuta dall'Etiopia e adesso con Don Stefano, e con voi, mi sento in famiglia. Complimenti per l'organizzazione e la vostra amicizia. Preghiamo per noi qui e per le missioni.

Dinknesh Amanuel

Penso che sia sempre un arricchimento invitare qualcuno da fuori per prepararsi a un momento forte come la Festa parrocchiale: ascoltare una voce nuova aiuta a vivere la festa come una novità, a non farne un'abitudine.

Padre Vittorino, e soprattutto Padre Biagio, che ci ha regalato una piccola conferenza, ci hanno dato nuove chiavi per comprendere il messaggio di S. Rita per noi oggi.

Mi è rimasta nel cuore l'idea che S. Rita non è solo un personaggio storico, vissuta tanti secoli fa, di cui ci resta il ricordo e l'esempio, ma una persona viva ed attiva oggi tra noi, che continua a vivere l'amore attraverso la sua potente intercessione per chiunque soffre. Mi ha colpito anche la bella spiegazione dei fichi e delle rose nella neve invernale – al centro di un miracolo che di lei si racconta – come simboli della santa, perché ci parlano dell'*amore* che lei ha vissuto nelle dimensioni della *dolcezza* e *pazienza*, rappresentate da quel fiore e quei frutti, ma anche del *sacrificio*, rappresentato dalle spine e dalla neve; sacrificio vissuto con forza e perseveranza. Santa Rita, ti preghiamo, continua ad accompagnarci nel nostro cammino!

Don Stefano



LA PROCESSIONE DI S. RITA: UNA TRADIZIONE DI CUI ESSERE ORGOGLIOSI

Anche quest'anno abbiamo festeggiato Santa Rita. Il secondo anno senza Don Carlo ma per la prima volta con il nostro nuovo parroco Don Stefano, entrato già nei nostri cuori.

E' stato un amore a prima vista quando scoprimmo (mia moglie ed io) per la prima volta la chiesetta di Santa Rita a Monte Mario nel lontano 1992. Ci sembrò subito di rivivere l'atmosfera delle funzioni della chiesa del nostro paese d'origine Castelgrande (provincia di Potenza). Anche la processione di Santa Rita ricalca da vicino la processione di San Vito di Castelgrande (5 luglio) : stessa atmosfera, stessi suoni, stessi profumi, stesse persone semplici ma dal cuore grande.



Per me poi la festa di Santa Rita ha un valore particolare per due motivi: rivivo le sensazioni di vera gioia di quando ero bambino e mi svegliai il giorno di festa con il suono delle campane e l'arrivo della banda musicale, poi perché ho avuto ed ho l'onore di portare a spalla la statua della Santa per le strade del quartiere grazie anche alla "generosità" del Comitato Promotore della Festa. Ormai già da tempo mi sento uno di voi. GRAZIE!

Mi viene il sospetto che questo sia un ennesimo miracolo della Santa: far assaporare e vivere intensamente le cose semplici.



Cerchiamo quindi di salvaguardare queste tradizioni perché ciò vuol dire conservare la propria identità, ne dobbiamo essere fieri ed orgogliosi. La tradizione è sempre un valore aggiunto, essa costituisce il patrimonio di una comunità e ne garantisce la continuità.

Viva Santa Rita. Un abbraccio
Vincenzo

FESTA DI SANTA RITA: GIOCHI E GARE DELLA GIORNATA

PRONTI ? PARTENZA? VIAAAA !!!!!

E' iniziata così, proprio come trent'anni fa, la gara podistica sul percorso ad anello che gira intorno alla Chiesa e che allora era chiamato da noi ragazzini "il giro di sor Vincenzo" (dal nome del



negozio che stava proprio all'incrocio in alto!). Una grande emozione per me che ho partecipato a quelle gare e che oggi mi sono trovato, insieme a Piero e ai papà dei bambini, ad organizzare. C'era tutto, persino il servizio per il controllo del traffico ad ogni incrocio, così da rendere più sicura la competizione. I ragazzi si sono divertiti e molti di loro hanno sopravvalutato la difficoltà del percorso, dando tutto all'inizio nella ripida salita e trovandosi poi a corto di fiato per il resto del tracciato. Chi ha vinto non importa, così come chi è arrivato ultimo non deve demoralizzarsi: tutti hanno partecipato e sono stati meritevoli di medaglia. Ai primi due di ogni categoria sono andate le ben più ambite coppe!

Nel pomeriggio, poi, è stata la volta della caccia al tesoro: una moltitudine di ragazzi ha partecipato per ben due ore, affannandosi in corse alla ricerca degli oggetti più strani o per indovinare quesiti di varia natura. Ben 5 squadre composte da 10 giocatori hanno turbato la quiete delle ore 15 di una giornata, che si annunciava torrida, del sonnolente quartiere, andando a citofonare alle case per farsi dare (ovviamente in prestito) gli oggetti richiesti dalle buste della gara. Le ragazze, capitanate dalla solita inesauribile Manuela, hanno messo in piedi una caccia al tesoro veramente completa e divertente, dove tutti i ragazzi erano uniti in squadre e vertevano compatti verso la soluzione del problema per poi avere il successivo, e poi ancora e ancora.....



Peccato che Giove Pluvio ci abbia messo lo zampino e che abbia bagnato con una pioggia torrenziale le ultime fasi della Caccia, dando un non so che di epico al tutto. C'è da dire che i ragazzi nemmeno in quelle condizioni meteo avverse, si sono tirati indietro ed hanno continuato a giocare. Peccato, perchè il *Dream team* di Manuela, i cui componenti sono ormai noti ai più visti i recenti e numerosi impegni che hanno portato a termine in parrocchia quest'anno, aveva preparato una serie di giochi da effettuare al Parco di Santa Rita, ripulito per l'occasione, ma non è stato possibile proprio per via della pioggia. Pazienza, sarà per un'altra volta. Ormai la tradizione delle competizioni per i ragazzi in occasione della Festa è ricominciata. E' stato un *Amarcord* per me, ma credo che lo sia stato per molti di noi che hanno vissuto quei momenti. Le gare, le medaglie, le coppe, i disegni in gara, estemporaneamente organizzata vista la pioggia, le premiazioni, i regalini della Pesca di beneficenza ... Molti di noi hanno fatto un grosso salto nel passato e adesso abbiamo rivisto nei nostri figli, noi, i bambini di quel tempo... Che bello! Grazie don Stefano! Grazie Don Benedetto che ci hai inviato un parroco giovane e pieno di iniziative !!! Grazie ragazzi e ragazze che hanno collaborato per la riuscita della Festa !!!! Adesso pensiamo alla prossima Festa, perché possiamo migliorare, memori dell'esperienza di quest'anno, si potrà sempre di più coinvolgere i ragazzi e far vivere quelle sensazioni di festa che fanno diventare il giorno della "festa di Santa Rita" un GIORNO DA ATTENDERE CON TREPIDAZIONE E DA RICORDARE PER TANTO TEMPO .

All'anno prossimo !



CACCIA AL TESORO: ALLA RICERCA DEL “BEL TEMPO!”

Quest'anno abbiamo partecipato anche noi Giovanissimi alla preparazione della festa di S.Rita, incoraggiati dalla buona riuscita di quella di carnevale e animati dall'intento di portare un po' di vitalità e simpatia in più. I ragazzi si sono occupati del TORNEO DI



CALCIO che non era altro che una scusa per portare i bambini a giocare la domenica dopo la messa: naturalmente non aspettavano altro! Noi ragazze, invece, mettendo a frutto l'esperienza di tutte le volte in cui abbiamo partecipato a questo gioco e unendo anche la nostra fantasia, abbiamo preparato LA CACCIA AL TESORO. Ci sono voluti ben tre pomeriggi per organizzare tutte le tracce, gli indizi, gli indovinelli... e alla fine non facevamo altro che parlare in rima! Dopo aver raccolto le iscrizioni (ben 40 bambini) li abbiamo divisi per squadre e abbiamo pensato a tanti altri giochi divertenti da far fare loro nella seconda parte del pomeriggio, che si sarebbe svolta nel parco. Eravamo animate dai migliori propositi, piene di energia e di idee... purtroppo però il tempo non è stato molto benevolo. Per fortuna la mattina siamo riusciti a realizzare una piccola CORSA CAMPESTRE intorno alla Parrocchia con i bambini che hanno partecipato alla messa e i papà ci hanno aiutato a bloccare il traffico. Il pomeriggio, invece, è venuto giù il diluvio e i bambini hanno dovuto risolvere gli ultimi indizi con ombrello e impermeabile, questo però non ha impedito alla squadra verde di portare a termine la ricerca e trovare il tesoro! La pioggia non ci ha permesso di continuare i nostri giochi e il pomeriggio non è andato esattamente come volevamo... tuttavia è stato bello vedere i bambini correre da una parte all'altra alla

ricerca di oggetti che non avrebbero mai trovato senza la complicità dei genitori e degli abitanti del quartiere. Alla fine della messa pomeridiana c'è stata la premiazione dei superstiti e i bambini hanno ricevuto felici le loro medaglie. Nonostante gli imprevisti è stata comunque un'occasione per stare insieme e un modo per non dimenticarci mai che la parte più bella della festa è la condivisione e l'impegno. E noi giovanissimi al di là dei risultati di impegno ne abbiamo messo veramente tanto!

HO VINTO LA COPPA !!!

(impressioni di Massimiliano)

“Alla corsa mi sono sentito un po' stanco, perché ho corso veloce e ho fatto passare Francesco. Sono arrivato secondo, ma ho vinto la coppa d'oro ! E' bellissima, ma è piccola.

La caccia al tesoro:

Ci siamo sentiti un po' giù perché diluviava, ma noi non ci siamo arresi e siamo arrivati fino alla fine e abbiamo vinto.



CACCIA AL TESORO: VINCE LO SPIRITO DI GRUPPO IN ALLEGRIA

Anche quest'anno la festa di Santa Rita è stata molto bella e sentita da tutti coloro che vi hanno assistito e partecipato. Suggestiva è stata "la caccia al tesoro" che ha divertito moltissimo tutti i bambini che si sono visti coinvolti in un allegro spirito di gruppo e di amicizia.

Giuliana



ARRIVEDERCI DON MATTEO!

Domenica 29 maggio era una bellissima giornata. Piena di sole, profumata di estate. In questo splendido giorno, Padre Matthew ha celebrato come di consueto la Santa Messa delle 11.30. Sapevamo che pochi giorni dopo sarebbe partito per tornare in America.

Nei mesi trascorsi, una domenica dopo l'altra, abbiamo imparato a conoscerlo un po' di più. Abbiamo percepito la sua sensibilità, abbiamo apprezzato le sue profonde parole. Ci eravamo affezionati al suo accento anglosassone. Terminata la funzione, attraversava la chiesa per aspettarci fuori e ci salutava ad uno ad uno, con una parola di ringraziamento, con un sorriso riconoscente.

Ma siamo noi a dover ringraziare lui!

Così, quella domenica, quando si è avviato verso l'uscita, non si aspettava l'applauso che l'attendeva fuori: una piccola festa d'addio, dove la commozione si è unita alla certezza che don Matteo porterà con sé qualcosa della comunità di Santa Rita. Avrà con sé anche le fotografie che ha fatto con noi, l'icona di Nostro Signore Gesù che gli è stata donata e che lui ha baciato con un tenero gesto.

Infine gli ultimi abbracci, gli ultimi saluti. Poco prima di sparire dietro la curva, si è girato e ci ha salutato con la mano. Arrivederci don Matteo, le nostre preghiere l'accompagneranno. Grazie don Matteo. Thanks father Matthew.

Maria Laura

NOVITA': CAMPO ESTIVO RAGAZZI GRUPPI CENACOLO, CRESIMA, DOPOCRESIMA 24-30 LUGLIO A CAMPITELLO MATESE

29 GIUGNO GITA PARROCCHIALE A MONTECASSINO

ORARI MESE DI GIUGNO

MESSE FESTIVE	ORE 10; 11.30; 18
MESSA FERIALE	ORE 18
APERTURA CHIESA	
MATTINA	10-12 (ESCLUSO LUNEDÌ E IMPREVISTI)
POMERIGGIO	15-19

PREPARAZIONE BATTESIMO Contattare il parroco
PREPARAZIONE MATRIMONIO Contattare il parroco per il 2011-2012